

L'altra medicina

Medicine Alternative usate dal 23% degli italiani

Italiani sempre piu' 'innamorati' delle medicine alternative. Secondo le statistiche, infatti, a utilizzarle regolarmente e' almeno il 23% degli abitanti della penisola. Ma a promuoverle 'sulla carta' sono molti di piu': secondo il Censis, quasi il 50% le considera utili, piu' del 70% vorrebbe che fossero rimborsate dal Ssn e il 65% gradirebbe un maggior controllo da parte delle autorità sanitarie. "Perche' ad oggi, nonostante le 16 proposte di legge quadro presentate alle Camere in circa 20 anni, nel nostro Paese non esistono ancora regole ad hoc". A ricordare i dati - invitando le istituzioni ad adeguarsi a un bisogno sempre piu' evidente - e' **Paolo Roberti**, coordinatore del Comitato permanente di consenso e coordinamento per le medicine non convenzionali in Italia. "Le rilevazioni Istat 1996-1999 - ricorda Roberti, in vista del XX Congresso internazionale di agopuntura organizzato dalla Fondazione Matteo Ricci e in programma il 20 maggio al Palazzo della cultura e dei congressi di Bologna - contavano quasi nove milioni di italiani (15,5%) che si curavano regolarmente con l'altra medicina. Una percentuale che un'indagine Doxa del 2003 ha alzato al 23% (oltre 13 milioni di concittadini). Ma a conoscere queste terapie e' complessivamente il 65% degli italiani (Ipsos 2003), il 31,7% vi ha fatto ricorso almeno una volta nella vita e il 23,4% le utilizza sempre (dati Format 2003)". Infine, "secondo il Rapporto Italia 2006 dell'Eurispes, sono circa 11 milioni gli italiani che ricorrono con regolarita' all'omeopatia, 12mila i medici che prescrivono medicinali omeopatici e 7mila le farmacie dello Stivale dotate di un settore dedicato". Soltanto nel 2004, nel nostro Paese sono stati venduti 22,6 milioni di confezioni di prodotti omeopatici (+3% rispetto al 2003). Sempre nel 2004, la spesa per questi rimedi e' stata di 219 milioni di euro (+6% sul 2003) e nei primi sei mesi del 2005 si e' attestata sui 112 milioni di euro (+3%).